

Sistema Socio Sanitario



Ospedale Maggiore di Lodi
Distretti e Presidi Lodigiani



Regione
Lombardia

ASST Lodi

Cure Domiciliari



Premessa

La programmazione sanitaria nazionale identifica il domicilio *setting* privilegiato dell'Assistenza Territoriale riconoscendolo come primo luogo di cura.

Le Cure Domiciliari (C-DOM) si configurano come servizio in grado di gestire a domicilio, nell'ambito di specifici Percorsi Integrati di Cura, interventi di diverso livello di intensità e complessità finalizzati a prevenire il ricorso inappropriato all'ospedalizzazione ed all'istituzionalizzazione ed a favorire la permanenza del paziente, fragile e non autosufficiente, il più a lungo possibile, nel proprio contesto di vita.

Le risposte al bisogno di salute del cittadino, quali le C-DOM, ricompresi all'interno di Progetti di cura Individualizzati (PI), risultano essere l'esito di una valutazione multidimensionale e multiprofessionale del paziente e della sua famiglia.

I Soggetti pubblici e privati che erogano C-DOM rispondono a requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione e l'accreditamento secondo quanto richiamato della normativa di riferimento del 2 Agosto 2022: DGR n. XI/6867 e DGR n. XI/6788.

In quest'ottica, l'ASST di Lodi, Ente Pubblico già titolare della valutazione multidimensionale richiesta per l'accesso alla rete dei Servizi territoriali, è stato accreditato da Regione Lombardia, quale Ente Gestore per l'erogazione diretta di CDOM.

Le CDOM sono erogate gratuitamente in quanto a carico del **Sistema Socio Sanitario Regionale**.

Obiettivi

Le CDOM hanno come obiettivo:

- la stabilizzazione del quadro clinico
- la stabilizzazione del quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- la gestione multidisciplinare integrata di problemi specifici
- la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- il miglioramento della qualità della vita quotidiana, il rallentamento del declino funzionale, il sostegno al mantenimento nel proprio contesto di vita del paziente il più a lungo possibile
- la prevenzione dell'utilizzo inappropriato o intempestivo dell'ospedalizzazione o di setting residenziali territoriali

Target

Le CDOM di base, specifiche per bisogni semplici e le CDOM integrate, specifiche per bisogni complessi, si rivolgono a persone di qualunque età, con bisogni sanitari e sociosanitari gestibili a domicilio, che necessitano di assistenza socio-sanitaria, medico-infermieristica, fisioterapica, fisicamente impossibilitate sia temporaneamente sia permanentemente a lasciare il domicilio o di essere trasportate presso i Servizi Sanitari ambulatoriali.

Criteri di accesso

Le CDOM rispondono a bisogni di persone non autosufficienti, in condizioni di fragilità e di cronicità, con patologie in atto o con esiti delle stesse, di qualsiasi età. Per potervi accedere devono essere presenti le seguenti condizioni:

- bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio;
- non autosufficienza, parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;
- impossibilità a deambulare e non trasportabilità, con i comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali;
- presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto;
- caratteristiche abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza;
- essere residenti in Lombardia, oppure se non residenti in Regione Lombardia, è necessario usufruire di un domicilio sanitario presso l'ASST di Lodi, l'accesso solo a seguito di autorizzazione della propria Regione.



Dimissioni protette

Il Servizio Cure Domiciliari vanta un'ampia esperienza maturata nell'ambito di presa in carico di pazienti in dimissione dagli ospedali, esperienza acquisita direttamente negli anni mediante un delicato lavoro integrato di messa in rete del Polo Territoriale e del Polo Ospedaliero dell'ASST di Lodi. Il lavoro di rete, finalizzato alla continuità delle cure, riguarda la presa in carico dei pazienti in dimissione con necessità di accedere, a seconda del bisogno del paziente e della sua famiglia, alle diverse Unità di Offerta Territoriali, comprese le C-DOM.

Il percorso di dimissione protetta con rientro a domicilio riguarda in particolar modo, i pazienti fragili, non autosufficienti, affetti da più patologie croniche, in condizione di stabilità clinica, che hanno concluso il loro percorso clinico acuto e subacuto in ospedale, ma che necessitano di ulteriori trattamenti clinici per il massimo recupero funzionale possibile, al fine di consentire loro di acquisire, rientrati a domicilio, nel proprio contesto di vita, le capacità necessarie a riprendere, gradualmente laddove possibile, le abitudini di vita precedenti al ricovero, rallentandone anche il declino funzionale.

Le nostre C-DOM finalizzate al potenziamento dell'Assistenza Territoriale, tramite erogazione diretta di interventi domiciliari sono ispirati quindi, coerentemente alle indicazioni nazionali e regionali, ai principi di: *casa come primo luogo di cura, dimissione protetta, continuità di cura.*

Il Servizio Cure Domiciliari, a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno, elabora il Progetto di cura individuale (PI) in condivisione con il Medico di Medicina Generale/Pediatra e l'equipe di reparto, prevedendo all'interno dello stesso obiettivi di cura, figure professionali coinvolte, durata di trattamento, assicurando concretamente una dimissione protetta a salvaguardia della continuità delle cure.

Il nostro Servizio prevede a domicilio le seguenti prestazioni:

- Mediche (prestazioni specialistiche di medico geriatra/fisiatra, prescrizione di ausili utili allo svolgimento delle attività quotidiane in considerazione della situazione fisica e clinica del paziente)
- Infermieristiche (es. medicazioni lesioni cutanee, gestione di catetere vescicale, gestione stomie, gestione accessi venosi, gestione alvo, PEG/alimentazione artificiale, gestione ossigenoterapia e di ventilazione meccanica, prelievi venosi, educazione sanitaria, ecc.)
- Fisioterapiche (rieducazione motoria, rieducazione respiratoria, mobilizzazione, educazione alla famiglia/addestramento ausili)
- Assistenziale (interventi di aiuto infermieristico)
- Psicologiche (valutazione e sostegno psicologico, case management)

Partecipazione

Il coinvolgimento delle persone assistite e dei loro familiari risulta essere un aspetto fondamentale per la buona riuscita dell'effettiva presa in carico in quanto considerate parte attiva nel percorso di cura e per migliorare l'esperienza del paziente/famiglia all'interno del contesto sanitario. Tale coinvolgimento è basato sul principio che ogni individuo meriti di essere trattato con rispetto e dignità. Vengono adottate diverse modalità per promuovere una comunicazione efficace ed aperta tra paziente/famiglia ed il personale sanitario attraverso la condivisione di informazioni chiare e comprensibili, attraverso l'ascolto attivo dei bisogni ed aspettative, attraverso il coinvolgimento diretto nell'attività assistenziale valorizzando il loro contributo.

Modalità di accesso

La richiesta di attivazione di C-DOM è a cura **del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS)** che ha in capo la responsabilità clinica dell'assistito nel percorso generale di presa in carico domiciliare. La richiesta da parte di MMG/PLS perviene al Servizio Cure Domiciliare on line, oppure tramite invio via mail/fax dell'apposita Scheda di Attivazione ADI corredata da impegnativa. Qualora il paziente sia ricoverato presso i reparti ospedalieri di uno dei nostri 4 Presidi (Lodi, Sant'Angelo, Casalpusterlengo, Codogno) la richiesta di C-DOM può pervenire al Servizio Cure Domiciliari, tramite segnalazione del Medico di reparto, utilizzando la suddetta apposita Scheda che deve essere comunque sottoscritta dal MMG/PLS il quale emette impegnativa. A seguito di richiesta di C-DOM il nostro Servizio effettua valutazione multidimensionale, anche tramite visita domiciliare, quale momento fondamentale per la lettura complessiva del bisogno, clinico/ ambientale/relazionale e per l'avvio di una presa in carico corrispondente realmente ai bisogni ed alle aspettative del paziente /famiglia. Qualora il Servizio Cure Domiciliari dell'ASST risulti essere l'Ente Gestore prescelto dal paziente/famiglia per i trattamenti domiciliari, l'equipe che ha effettuato, nell'ambito di una dimissione protetta, la valutazione multidimensionale elabora il Progetto di cura Individuale (PI), emette il voucher sociosanitario, attiva la propria Unità Erogativa.

Il Coordinatore/trice dell'Unità Erogativa contatta la famiglia concordando data e ora del primo accesso domiciliare, pianifica e raccorda le azioni necessarie per l'avvio dell'erogazione degli interventi, individua il case manager. Al primo accesso domiciliare l'operatore/i elabora/elaborano il Piano di Assistenza Individuale (PAI), coerentemente al PI elaborato dall'equipe valutativa, con la quale collabora/no per il monitoraggio degli interventi domiciliari. La programmazione degli accessi successivi verrà concordata direttamente tra pazienti/caregiver e operatore, che riferirà direttamente al coordinatore.

Si prega il paziente/caregiver di avvisare tempestivamente l'operatore o il coordinatore entro 24/h antecedenti all'appuntamento prefissato se impossibilitato a ricevere l'operatore nelle date concordate.

Il Voucher Socio-Sanitario è un contributo economico non in denaro, erogato da Regione Lombardia, che può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di prestazioni socio-sanitarie da parte di Soggetti accreditati, come le Cure domiciliari dell'ASST. Il voucher sociosanitario ha durata mensile ed è rinnovabile fino al perdurare del bisogno. Gli interventi erogati a domicilio favore del paziente e della sua famiglia è gratuito.

La dimissione avviene, di norma, a seguito del completamento del programma di cura per raggiungimento obiettivo, a tal proposito viene predisposta per il MMG/PLS e per il paziente/famiglia lettera di dimissione.

Nei casi in cui si ravvisi la necessità di proseguimento delle cure con attivazione di altri servizi domiciliari/semiresidenziali/ residenziali è prevista da parte del casemanager attività di orientamento accompagnamento e facilitazione al fine di favorire ed assicurare la continuità di cura tramite raccordo con l'equipe valutativa della ASST ed il MMG/PLS.

Modalità Erogativa

Gli interventi domiciliari vengono erogati 7 giorni su 7, il primo accesso domiciliare avviene entro 24/72 ore al massimo dalla richiesta e per particolari casi complessi nell'arco di 12/24 ore o secondo necessità.

Il nostro Servizio garantisce lo svolgimento delle prestazioni da parte di personale qualificato ed in possesso degli specifici titoli professionali, come infermieri, terapisti della riabilitazione, medici specialisti.

Inoltre garantisce la fornitura del materiale sanitario occorrente per i nostri interventi a domicilio e l'utilizzo di medicazioni tecnologicamente avanzate per il trattamento delle lesioni cutanee, ove previste.

Al fine di prevenire e contenere il contagio da SARS-CoV-2 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, l'ASST ha definito le misure e le modalità operative da attuare attraverso la stesura di istruzioni operative, procedure e protocolli. Tutti gli operatori sono stati informati e formati sul corretto utilizzo dei DPI di cui sono dotati in quantità adeguata per svolgere la propria attività in sicurezza e sulle norme comportamentali da attuare nel corso dell'espletamento del proprio lavoro.



Contatti:

La sede è aperta dal lunedì al venerdì su appuntamento. È comunque sempre disponibile un servizio di segreteria telefonica.

I contatti sono i seguenti:

- **Telefono numero: 0371 374416-4411**
- **Mail: cdom@asst-lodi.it**

Dove siamo

- La sede è situata a Lodi, in Piazza Ospitale 10, presso il Padiglione Tansini, al primo piano.

Come raggiungerci

Dalla stazione ferroviaria e dal terminal dei pullman extraurbani con la linea 1 del servizio di trasporto urbano o in 15 minuti a piedi

CARTA DEI SERVIZI CURE DOMICILIARI ASST LODI



Tutela della Privacy

Il Servizio garantisce il trattamento delle informazioni personali e sensibili dei propri assistiti, dei loro caregiver, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e dei principi fondamentali dalla stessa sanciti.

Le principali finalità della raccolta dei dati sono relative alla:

- gestione e cura dell'assistito;
- gestione amministrativa

Tutti gli Operatori sono vincolati dal segreto professionale ed impegnati a garantire la Privacy.

Titolare del trattamento è ASST Lodi.



Consenso informato

La Persona assistita ed i suoi familiari sono informati in modo chiaro, esauriente e comprensibile circa i trattamenti e le procedure assistenziali messe in atto. Per i propri assistiti l'ASST ha predisposto la modulistica dedicata alla raccolta ed al trattamento dei dati sensibili ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Valutazione dei servizi offerti e modalità di presentazione di eventuali reclami

La rilevazione della soddisfazione dell'utenza avviene attraverso l'utilizzo di un questionario di gradimento a fine trattamento (vedi allegato)

L'utente può esprimere segnalazioni, suggerimenti, reclami ed encomi sia verbalmente che in forma scritta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) situato presso l'Ospedale Maggiore di Lodi, Viale Savoia 1, operativo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

E' possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio dedicato, in Viale Savoia 1, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 tel. 0371.372975 oppure scrivere via mail a : urp@asst-lodi.it

Il Modulo apposito è scaricabile dal sito aziendale: <https://www.asst-lodi.it/web/guest/urp1>

I tempi di gestione della segnalazione e dei reclami sono di 30 giorni.

Richiesta di documentazione sociosanitaria

La richiesta della documentazione sociosanitaria da parte del paziente/famiglia avviene tramite utilizzo di apposito Modulo aziendale: <https://www.asst-lodi.it/web/guest/carta-dei-servizi-asst>

Si precisa che la richiesta deve essere effettuata esclusivamente dal titolare dei dati personali o da persona legalmente delegata.

I tempi di consegna della documentazione richiesta sono indicativamente di 20-30 giorni con un spesa a carico del richiedente pari a 20 euro circa.

Lodi, 15/11/2023